

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 4 Novembre

### IL PROGRAMMA DI COSTA

Vogliamo dire anche noi due parole sopra il discorso pronunciato a Ravenna dall'on. Andrea Costa, che col Musini e col Tedeschi rappresenta alla Camera il socialismo.

Noi però vi guarderemo soltanto alla sostanza, perchè se guardassimo soltanto alla forma avremmo troppo a divagare. Il discorso Costa conviene liberarlo da tutti i fronzoli, da tutti i rettoricismi, da tutte le invettive e denudarlo nel modo più completo sì da levarne non soltanto i vestiti, ma quasi anche le parti polpose in modo da raffigurarci lo scheletro.

Fatta questa operazione ci sarà da spaventarsi assai meno di quello che da parecchi miranti soltanto alla speciosa artificiosità si voglia far credere; e le ire di certi blateroni e ciurmatori spaventapopoli cadranno da sè; e quello scheletro spaventerà ben poco.

Vediamo adunque che cosa l'Andrea Costa viene a chiedere.

Egli chiede:

1.° La più ampia libertà per tutti all'interno.

2.° Un sistema di alleanze ed una politica estera che non ci conducano a guerre fratricide per interessi dinastici.

3.° La rinuncia alle conquiste coloniali e il richiamo delle truppe dall'Africa.

4.° L'imposta unica progressiva come avviamento ad un nuovo assetto della proprietà.

5.° La formazione di un partito operaio per rivendicare i diritti conculcati della classe lavoratrice.

Queste domande non sono nobili e dignitose? Non sono in armonia colle richieste di tutta la democrazia?

Così la libertà all'interno, tanto osteggiata dai conservatori, è un punto su cui tutti i liberali si concordano.

Così tutti anelano ad alleanze naturali coi popoli affini a noi per interessi e per indole e con cui si evitano, innanzi tutto, gli orrori delle guerre, questi dolorosi avanzzi delle barbarie.

Così contro avventure consimili alle africane sta ormai la maggioranza della nazione, e il principio di quelle avventure lo stesso onor. Crispi al banchetto di Torino ebbe, sebbene con frase forbita, a disapprovarla.

Così nei riguardi finanziari chiede l'imposta progressiva che noi pure sostenemmo siccome l'estremo desideratum, siccome il punto cui soltanto debbesi mirare per l'unica, onesta forma di tributo.

Così il riordino del partito operaio è tale che tutti devono desiderarlo, perchè da una assennata organizzazione di quel gruppo le classi abbienti non avranno che a guadagnarne, mentre il riordino significa l'abbandono di quel partito anarchico che rappresenta le

classi più incolte e che, lasciato a sè stesso, torrà alle classi abbienti la gravità dei pericoli che a ragione le spaventano — le quali classi sociali devono compiacersi di vedere l'on. Andrea Costa far entrare il suo partito collettivista nel campo delle discussioni con un programma chiaro e definitivo.

L'entrare nelle discussioni è già molto; è poi moltissimo il formulare per questa discussione alcune basi che nulla hanno di spaventoso, e che, nella massima, sono accettate da tutta la democrazia.

È adunque da spaventarsi ovvero da allietarsi del discorso Costa? Agli uomini di criterio la non ardua risposta.

### Questione d'onore

Ecco una delle poche volte in cui capita di leggere una sentenza di buon senso in fatto di questioni in cui entra il punto d'onore; essa ha tanto più valore per essere uscita in un paese in cui il militarismo ha tanta prevalenza, come in Germania: Il Tribunale di Stuttgart giudicò recentemente questa singolare faccenda d'onore:

Lo stampatore Rühling aveva in corso un processo col maggiore de Schmid relativamente ad una costruzione.

I due avversari essendo venuti a discutere un dettaglio della questione in presenza dell'architetto della città di Stuttgart, lo stampatore interpellò il maggiore chiamandolo semplicemente « signor Schmid. » Il maggiore ordinò allo stampatore di rendergli l'onore che gli era dovuto e di dargli il titolo che S. M. il Re gli aveva conferito: a che l'altro rispose in tono sdegnoso:

— Voi non siete il mio maggiore; per me voi non siete che il signor Schmid.

Il maggiore citò allora l'avversario dinanzi ai Tribunali di Stuttgart a rispondere di ingiurie gravi contro di lui.

Il difensore del signor Rühling sostenne che questo era il processo più singolare che mai fosse stato negli annali giudiziari; lo stampatore aveva forse mancato di tatto, ma non vi era ingiuria di sorta nel trattare un ufficiale come un civile; non esservi differenza tra l'onore di un ufficiale e quello di un borghese.

Il Tribunale accettò la conclusione dell'avvocato e mandò assolto il Rühling addossando le spese del processo all'irascibile maggiore.

### Le nostre forze d'Africa

Dovendo per la fine del mese tutto il corpo di spedizione in Africa essere a destinazione ecco quali saranno le forze italiane, radunate a Massaua per quell'epoca:

a) 13 battaglioni di fanteria d'Africa, tratti dall'esercito permanente, con una forza complessiva approssimativamente di 8000 uomini di truppa, con circa 300 ufficiali.

b) 3 battaglioni di bersaglieri d'Africa, forniti dall'esercito permanente, con una forza complessiva di 1900 uomini di truppa e 75 ufficiali.

c) 1 battaglione di alpini d'Africa a tre sole compagnie, dato dall'esercito permanente, con una forza complessiva di 470 uomini di truppa e 18 ufficiali.

d) 5 battaglioni di cacciatori ed 1 battaglione di bersaglieri del Corpo speciale con una forza complessiva di 3800 uomini di truppa e 170 ufficiali.

e) 2 squadroni di cavalleria, 1 del Corpo speciale con una forza complessiva di 250 uomini di truppa e 12 ufficiali.

f) 5 compagnie di artiglieria da fortezza, 1 del Corpo speciale; 2 bat-

terie di campagna da cent. 7, 1 del Corpo speciale; 3 compagnie treno di artiglieria, 1 del Corpo speciale, con una forza complessiva di 1800 uomini di truppa e 80 ufficiali.

g) 5 compagnie genio, 1 del Corpo speciale, con una forza complessiva di 850 uomini di truppa e 30 ufficiali.

h) 2 compagnie di sanità e 2 di sussistenza, 1 del Corpo speciale per cadauna specialità, con una forza complessiva di 560 uomini di truppa e 25 ufficiali.

Totale: 23 battaglioni di fanteria, 2 squadroni di cavalleria; 4 batterie di artiglieria, 2 da montagna; 5 compagnie di artiglieria da fortezza; 3 compagnie treno; 5 compagnie Genio; 2 compagnie di sanità e 2 compagnie di sussistenza; uomini di truppa 17,630, ufficiali 710.

In questa forza non sono compresi gli irregolari (Basci Buzuc), forti di circa 1500 uomini.

### Corriere Veneto

**Legnago.** — Parlasi della costruzione di un nuovo teatro, anzi dicesi che l'opera sia già ben avviata. Ma di ciò vi parlerò in altra mia più diffusamente.

**Treviso.** — Sono pubblicate le iscrizioni per le corse di beneficenza che avranno luogo domenica 13 corr. Sono, come si sa, corse militari alle quali prendono parte gentilmente ufficiali dell'esercito e non è a dire quanto esse riescano interessanti e brillanti.

Per la prima *Corsa liscia* sono iscritti dieci cavalli di ufficiali di vari reggimenti di cavalleria e per la seconda di *Velocità e resistenza*, ne sono iscritti sei, infine per la terza *Steeplechase*, quattro.

Ora non resta a desiderarsi che il favore del tempo fino ad ora maledettamente scioccale e piovoso.

**Rovigo.** — Scrivono all'*Adriatico*: Domenica scorsa il Circolo Alberto Mario promosse una pietosa dimostrazione d'affetto sulla tomba del giovane Antonio Spoladore rapito ai vivi in età immatura. Il Circolo vi intervenne col vessillo e si tennero discorsi d'occasione liberamente, come si addice in un popolo retto a libertà. Mi piace rilevare il fatto come una novella prova che viviamo in una era nuova, nella quale non si hanno più le paure di una volta: epoca triste quando bastava il colore di una bandiera una gita alla tomba di Alberto Mario, o il possesso dei ritratti di un martire, per essere fatti segno ai fulmini governativi.

L'onorevole Crispi risponde nobilmente al suo passato ed alla fiducia dei liberali: è ora dovere per progressisti di rispondere colla fiducia e coll'azione concordé e vigorosa alle buone intenzioni ed ai saggi e liberali provvedimenti del Governo.

**Venezia.** — Il prefetto commandator Mossi trovai a Rovato ammalato per grave vizio cardiaco; le ultime notizie accennavano però a leggero miglioramento.

### Corriere Provinciale

#### Da Conselve

28 ottobre. (rit.)

Nel N. 274, 3 & ottobre del *Bacchiglione*, venne annunziato che alcuni cittadini si portarono coi loro cavalli e persone ad incontrare il Vescovo che veniva a compiere la sua visita pastorale. Siccome non erano specificati i nomi di questi cittadini, così alcuni liberali, per tema d'essere presi in fallo, chiedono, che ne siano fatti i nomi e così scagionarsi dall'accusa che loro può venir mossa.

Per giustizia, diremo che questi signori furono i clerico-moderati Schiesari Vincenzo, cavaliere e deputato provinciale; Menegazzi Giovanni, ex-sindaco, le cui dimissioni furono ultimamente di buon grado accettate dal

Governo; Menegazzi Gastano; Sartori G. B., funzionante da sindaco; Schiesari dott. Pietro, consigliere comunale ed alcuni altri che non torna conto nominare.

Questa fu vera dimostrazione clericale, ed altrimenti non poteva essere, poichè i predetti avevano già letta la Pastorale pubblicata nella *Difesa*, colla quale il Vescovo diceva ai fedeli che il Papa non poteva ricevere il danaro che gli veniva offerto dalla Rivoluzione e dal Governo usurpatore. Questi sono quelli che governano il nostro Paese!!

### Da Galliera Veneta

2 novembre.

#### PROCESSI SFUMATI

Voi già sapete come parecchi fatti avessero turbata la tranquillità di questo paese negli ultimi tempi, e come ne fossero originati pubblici processi.

Voi stessi avete annunziato come questi processi penali dovessero svolgersi nel decorso sabbato alla Pretura di Cittadella dopo una proroga.

Grande attesa adunque il decorso sabbato alla Pretura di Cittadella; ma le cose ebbero uno svolgimento ben diverso dal preveduto. Anzichè a un dibattimento che avrebbe rinfocolate vecchie ire ne originò un accordo.

Il merito principale lo si deve alle insistenze del vice-pretore Vendramin, che si mostrò veramente dotato di eccellente cuore e ingegno per cui riuscì a un magistrato ben degno interprete dello spirito di giustizia. E fu cooperato abilmente e coscienziosamente dagli avv. Fanoli e Talin.

Così si ottenne il santissimo scopo di vedere appianate le vertenze personali con desistenza da ogni procedura, liberi i convincimenti delle parti nelle questioni amministrative.

E perchè nelle questioni amministrative non si tralasciano sempre le questioni personali che le fuorviano e che ne rendono tanto dolorose le risultanze?

Compiacciamoci adunque di questo risultato in questo processo e, congratolandoci con coloro che vi contribuirono, speriamo che l'esempio serva di regola per la pace ed il pubblico bene.

### LA MNEMONICA

Il prof. Tito Aureli ha riassunto in un volume la mnemotecnica, ossia l'arte del ricordare. Questo volume di 698 pagine sarà la salute dell'umanità! Ed è, poi, un farmaco semplicissimo.

La base fondamentale dell'arte mnemonica sta nella associazione delle idee, nel crearne dove mancano, o non bastano o non sono sufficientemente ordinate, o non lo sono sicuramente e tenacemente.

Seguendo tali principii, l'Aureli ne espone in tre libri i precetti.

Nel primo comprende l'arte di ricordare i numeri. Nel secondo quella di ricordare le parole. Nel terzo quella di ricordare i pensieri.

Veniamo al 1°:

A ciascuna delle dieci cifre numeriche dallo 0 al 9 fa corrispondere una lettera dell'alfabeto, una lettera consonante e non vocale e la corrispondenza viene stabilita sopra una analogia di forma.

Così alla cifra 1 corrisponderà la consonante t, perchè non guardando a quel taglio in croce il 1 è un'asta come è un'asta l't.

Dato a t il valore numerico di 1 e non guardando alle vocali, ove vogliasi ricordare la cifra 111 ricorderemo la parola tutto, oppure tatto, e la collocheremo all'idea alla quale la cifra 111 si riferisce.

Coll'alfabeto mnemonico i numeri divengono parole, e siccome è difficile ricordare molti numeri ma è facile ricordare molte parole, la equivalenza delle parole coi numeri, può condurre e conduce a ricordare molti numeri per mezzo delle parole equivalenti.

L'alfabeto proposto dal prof. Aureli come il più facile ad essere ricordato per analogia di forma delle cifre e delle lettere è il seguente:

I t — 2 n — 3 m (E) — 4 L — 5 S — 6 b — 7 r (R) — 8 f (F) — 9 g — 0 C.

Dò un esempio di applicazione di questo alfabeto ad una data storica.

Volete ricordare l'epoca della distruzione di Pompei avvenuta nell'anno 79. La parola è subito trovata in *rog*. L'idea della distruzione di Pompei non richiama alla mente l'anno 79 piuttosto che un altro, ma vi richiama invece facilmente l'idea di *rogo* che una volta collocata con quella della distruzione non se ne staccherà più.

Non avrete che a tradurre la parola *rogo* per ottenere la data desiderata. È un procedimento di una semplicità elementare ma non perciò praticamente meno utile. Provate.

Veniamo al libro 2°, e cioè all'arte di ricordare le parole.

Per indicare il metodo suggerito dall'Aureli, non trovo di meglio di riportare un altro esempio dello stesso autore proposto:

— Debbo condurmi — esso dice — da una persona alla quale dovrò dire più cose e non vorrei dimenticarmene nessuna.

Le ho da parlare di Napoli, di un libro, di un cuoco, di un anello, di un illustre uomo e di un'elemosina da far degnamente.

Ecco la parola *Canile*, c, cuoco, a, anello, n, Napoli, i, illustre uomo, l, libro, e, elemosina.

Con la parola *canile* in mente siete certo di non dimenticare niente di quello che volevate dire. È una semplicità che sbalordisce.

Per ricordare poi i vocaboli di una lingua morta o straniera, non si avrà che a tradurre la parola che si vuole imparare in una che abbia con essa analogia fonica, e questa si associerà colla corrispondente parola italiana.

Così per ricordare che all'italiano *cinghiale* corrisponde al latino *aper*, non avrete che a collegare alla parola *cinghiale* la seguente frase od altra analoga: Il cinghiale si caccia all'aperto, ed avrete sempre o con grande facilità presente la parola latina.

Per ricordare che all'italiano *arcobaleno* corrisponde il francese *arc en ciel*, collegherete all'idea dell'arcobaleno, quest'altra frase: L'arcobaleno è un arco in cielo, e vi verrà subito alle labbra la parola *arc en ciel*.

Volete ricordare che all'italiano *via* corrisponde l'inglese *street*, e *via stretta*, che potete collegare assai facilmente con quella di *via*, vi darà l'inglese *street*. Come vedete è l'uovo di Colombo.

Veniamo al 3°, che è quello di ricordare i pensieri.

Voi dovete recitare un discorso funebre e con la parola *gneiropocasu*, che in questo caso può equivalere nè più nè meno che ha una formola, avrete tutti gli elementi generici e ordinativi, per improvvisare e coordinare la vostra orazione, e sono: genitori, nascita, educazione, istruzione, ritratto, opinioni, parenti, onori, condizione economica, aneddoti speciali, sventure e morte, uomini somiglianti.

Che volete di più? Un uomo politico doveva pronunziare un lungo discorso ad un banchetto politico.

Mediante il sicuro metodo del professor Aureli egli concentrò tutto il suo discorso nella parola *famgrestipionvencrimieto*, e quando fu appunto per prendere la parola... dovè rinunciare perchè l'aveva dimenticata a casa.

Questo v'insegna perchè il miglior modo di ricordare una cosa sia quello... di non dimenticarla!



**Consiglio Comunale.** — (Seduta segreta del 3 novembre). — Dopo la pubblica discussione ed approvazione della proposta pel concorso con lire 400,000 per la riduzione della caserma a S. Benedetto per artiglieria, come dal nostro resoconto ieri stesso dato, i consiglieri in seduta segreta riconfermarono a membro della Commissione per lo studio della questione del Gaz il rinunciatario comm. Federico Frizzeria.

Procedettero inoltre alle seguenti nomine di maestri e maestre nelle Scuole Elementari:

1. Maschili urbane di grado superiore: Cunico Matteo, Michielotto Angelo e Tutto prof. Luigi.

2. Maschili urbane di grado inferiore: Blasutigh Maria, Camin Vincenza, Grandesso Francesconi Antonietta, Gussoni Elvira, Marchetti Vittoria e Moro Leonilde.

3. Femminili urbane di grado inferiore: Campurmo Emma, Ippoliti Marianna, Pasta Merope, Peggion Angelina, Pistori Teresina e Sonda Lucia.

4. Maschili urbane di grado inferiore (posto di risulta): Rossetto Luigia.

5. Femminili urbane di grado inferiore (posto di risulta): Renier Antonietta.

6. Suburbane maschili di grado inferiore: Melati Sante, Marion Annèta, Cusinato Margherita, Pittarello Maria, Gallerani Giuseppina, Fanzago Adele Amalia e Benvenuto Antonietta.

7. Suburbane femminili di grado inferiore: Buffoli Margherita, Girardi Angelina, Peggion Adele, Sonda Ida, Sonda Ester e Fantoma Luigia.

8. Suburbane maschili di grado superiore (posto di risulta): Pio Passarin.

9. Suburbane maschili di grado inferiore (posti di risulta): Cantù Carolina, Pini Ester, Rolandello Angelina e Tombolato Maria.

10. Suburbane femminili di grado inferiore (posti di risulta): Charpin Adele, Crema Sidonia, e Miglioranza Antonia.

11. Suburbane miste di grado inferiore (posto di risulta): Emma Bassaggio.

12. A norma e per gli effetti dell'art. 26 del Regolamento approvato con R. Decreto 11 ottobre 1885 numero 3496 (serie 3.<sup>a</sup>) fu designata per

una scuola femminile suburbana di grado inferiore: Minotto Annetta.

**Treno speciale per le corse dei cavalli a Treviso.** — Per favorire il concorso del pubblico alle corse dei cavalli che avranno luogo a Treviso nei giorni di 6, 8, 11 and. la Società Veneta ha disposto che sia effettuato in detti giorni un treno diretto da Padova a Treviso e viceversa regolato dal seguente orario:

Per l'andata:  
Padova partenza ore 10. 7 ant.  
Treviso arrivo » 11 27 »  
Per il ritorno:  
Treviso partenza ore 5 16 pom.  
Padova arrivo » 6.36 »

Le corse di quest'anno a Treviso promettono essere più ancora brillanti del consueto, perchè vi corrono i più rinomati cavalli: sarà dunque per tutti gli ippofili una vera risorsa il non mancarvi, approfittando in ispecialità delle facilitazioni che offrono le nostre ferrovie venete.

**Dazio consumo.** — Per un errore ieri incorso ripetiamo lo specchio dei prodotti come ci vennero comunicati:

Prodotto Ottobre 1887 L. 189,029:05  
Prodotto Ottobre 1886 » 181,610:53  
In più nel 1887 L. 7,418:52

Prodotto da 1.<sup>o</sup> Gennaio a tutto Ottobre 1887 L. 1,388,636:74  
idem . . . . 1886 » 1,347,080:77  
In più nel 1887 L. 41,555:97

**Al Baraccone Tramway in Piazza Erbe.** — Domani 5 correnti la carne di manzo di *I qualità* verrà venduta ai seguenti prezzi:

I taglio a L. 1.20 al kilog., II a lire 1.00, III a cent. 80.

Vitello: I taglio L. 1.50, II L. 1.20.

Castrato: I taglio L. 1.20, II L. 1.00.

È una vera cuccagna.

Da molti anni non vengono vendute le carni a tali prezzi.

È naturale che lo smercio sarà notevole.

**Il tempo che fa!** — Il cielo continua ad essere fosco fosco; i nuvoloni continuano a solcare i cieli; di tanto in tanto un po' di piovra, ma nel complesso una remora graditissima. E si attende il sole che trionfi e spazzi via in modo definitivo le nubi, tanto più che siamo prossimi a San Martino colla sua proverbiale *istadela*, che non dovrebbe mancarci nemmeno quest'anno. Ma si fa vivo quel brutto bollettino del gabinetto meteorologico del *New York Herald* (in America i

giornali si possono permettere il lusso anche in un gabinetto meteorologico) e questo bollettino annunzia un altro ciclone; speriamo si spenda per strada.

**Teatro Verdi.** — Iersera ebbe luogo la prima recita della compagnia Pietriboni col noto capolavoro di Scribe « Un bicchier d'acqua ». L'esecuzione mirabile: l'affiatamento degno di ogni elogio.

Colsero i maggiori applausi i coniugi Pietriboni, la Iucchi-Bracci, e la Carloni. — La signora Fantecchi Pietriboni è sempre quella grande artista, cui il pubblico italiano prodiga onori e plausi con entusiasmo. La sua recitazione ha vezzi e pregi speciali: attrae, incatena l'attenzione dello spettatore.

La Iucchi Bracci era già nota ai padovani perchè nella compagnia Marchetti, di cui un tempo faceva parte, era la stella precipua. — Iersera la rivedemmo con piacere sotto le spoglie di *regina Anna* e con valentia indiscutibile sostenne la non facile parte.

*Pietriboni* colorì il suo personaggio e ce lo rese perfetto, oltremodo simpatico al pubblico.

Quella fine ironia, quell'umorismo di buona lega che è nella commedia — tutto ed interamente lo fece gustare all'uditorio.

La Carloni fin dalla prima sera, pur non essendo conosciuta a Padova, mostrò di essere, come è di fatto, una valente amorosa. Stassera poi nelle vesti di *Benangiere* ci darà prova di tutto il suo ingegno e valore artistico. Bene *Concialdi*, ma di lui diremo con più agio.

Stassera *Odette*, il lavoro forse più compiuto, che sia uscito dalla mente prodigiosa del *Sardou*.

**Il tempo che farà.** — Bollettino meteorologico del *New York Herald*:

« Il *New York Herald* annunzia che un ciclone avente il suo centro verso Halifax si dirigerà probabilmente verso il nord est, costeggiando al sud la via settentrionale dei vapori transatlantici »

**Ufficio Telegrafico.** — L'ufficio telegrafico di Padova oltre che essere in una posizione fuori mano ha anche la sventura di non avere alcuna insegna che ne additi la località, poichè se ce n'è una è così piccola così indecente che è impossibile rilevare che cosa porti scritto. Sarebbe quindi necessario che si provvedesse affinché i forestieri non trovinsi sempre

obbligati di andare negozio per negozio a chiedere ove sia il telegrafo.

**Consigliere delegato.** — Ieri arrivò in Padova da Bologna il nuovo *Consigliere Delegato* cav. Carosio a sostituire il comm. Barusso ed oggi assunse il suo ufficio.

**Bambino annegato.** — A Baone un bambino a nome Vittorio Guizzoni di anni 6 e mezzo venne mandato dai suoi tutori, (era egli degli Esposti di Venezia) a far pascolare in campagna alcuni polli d'India, essendosi troppo avvicinato ad una cisterna d'acqua, profonda circa 3 metri, e stando su essa giocarellando con un piccolo legno, vi è caduto e vi rimase annegato.

Povero bambino!

**Birraria Stati Uniti.** — Il concerto orchestrale attrasse ancor ieri sera in questa birraria molta gente. Esecuzione fine e perfetta. Stupendamente e felicemente interpretata la Sinfonia di *Giovanna D'Arco*. Un bravo di cuore all'egregio maestro Marcomini.

**Ubbriachi.** — Iersera due ubbriachi — contadini di Albignasego — presso il Duomo emettevano grida per cui uno credevasi ferito. Accorse una guardia di P. S. e quindi due municipali e mentre uno dai chiassosi se ne andava poi fatti su l'altro fu accompagnato in Caserma.

Il secondo era talmente ubbriaco che, smaltita la sbornia, non si ricordava stamane di niente di quanto e raggi successo la sera precedente.

**Smarrimento.** — E' stato perduto da un povero operaio, percorrendo le vie Stra Maggiore, Mezzocoro e Ponte S. Leonardo, un portamonete contenente L. 35, parte del frutto dei suoi lavori di un mese.

L'onesta persona che l'avesse trovato farebbe opera altamente benefica recapitando presso il nostro ufficio.

**Una al di.** — Bernardino entra in una Trattoria e chiede dello stracotto.

Il garzone replicò: — Lo stracotto lo abbiamo, ma è poco cotto!

Apprendiamo con dolore essere morta in Venezia la sera del 2 novembre dopo breve malattia a 83 anni la signora *Maria Cedra* ved. *Vecchiano*.

Al figlio, amico nostro carissimo, cav. Edoardo, e ai fratelli tutti di lui le nostre condoglianze sincere e sentite per la dolorosa perdita da essi fatta.

Femminile e di qui uscire dottorese addirittura!

*Mar.* E tu diventerai tutte queste belle cose?... (con ingenuità).

*Gem.* Io sceglierò la letteratura, perchè mio fratello, essendo collaboratore in diversi giornali, potrà avviarmi facilmente alla critica. E sceglierò quella drammatica (tragica-mente).

*Ginev.* Bada che quando sei nel tuo gabinetto tappezzato di verde, colla luce fioca di una lucerna, che ti piove quietamente sui fogli, non ti giunga un autore audace, o un artista libertino a chiederti conto delle sue critiche (ironica).

*Gem.* Non ci metterò mica il mio nome; ne ho già uno simbolico, come fa la signora Laura... (con gravità).

*Mar.* Oh, appunto, me lo sono dimenticato; no lo ricordi tu *Ginevra*?

*Ginev.* No; sai pure che la maestra ci ha pregate di non parlar mai di quel libro.

*Mar.* Ecco, questo mi sembra strano, anzi se debbo confidarti il mio pensiero riguardo a questa proibizione, vi dirò che quasi sospetterei la nostra maestra un po' invidiosa della signora Laura. Perchè proibire la lettura di un libro scritto da una donna e per la donna?

*Ginev.* Marianna, il tuo sospetto offende la nostra maestra. E a ha proibito quel libro non col dirci non dovette leggerlo perchè non dovette leg-

**Spettacoli d'oggi**

**Teatro Verdi.** — Compagnia Pietriboni — Ore 8 pom.

*Odette* — Il tramonto del Sole

## CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 4 Novembre.

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	99	—	—
Fine corrente . . . . .	99	35	—
Fine prossimo . . . . .	—	—	—
Genove . . . . .	79	25	—
Banco Note . . . . .	1	25	—
Marche . . . . .	2	03.34	—
Banche Nazionali . . . . .	2170	—	—
Banca Naz. Toscana . . . . .	1155	—	—
Credito Mobiliare . . . . .	1021	—	—
Costruzioni Venete . . . . .	280	—	—
Banche Venete . . . . .	370	—	—
Cotonificio Veneziano . . . . .	208	—	—
Credito Veneto . . . . .	245	—	—
Tramvia Padova . . . . .	—	—	—
Guidovie . . . . .	80	—	—

## LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

Il tipo morale dell'uomo stanco dal lavoro vi è dato in queste quattro righe che seguono, del Mantegazza:

« Una specie di fremito lento lento, una specie di ondulazione tiepida vibra per ogni muscolo stanco; e in quel fremito, in quell'ondata par che la natura ci nasconda la sua opera di riparazione, il suo lavoro, con cui ci prepara a nuove fatiche, ci dispone alla fatica dell'indomani.

« E l'uomo stanco non si cruccia al dubbio di teorie agitatrici, non si tormenta l'anima con fantasmi immaginari; e lo imbeve soltanto un'imita, una profonda compiacenza; quella di aver fatto il proprio dovere, quella di aver lavorato, di aver ubbidito alla voce potente della natura, che gli diceva: La vita è un lavoro; se vuoi viver molto, tu molto lavora. »

## Due giorni d'un almanacco

**4 Novembre Venerdì** — Frisi P. di Milano matematico e fisico celebre. 1728 1784 — S. Carlo Borromeo.

**5 Novembre Sabato** — Muore Corriero Bernardino di Milano, celebre storico. 1459 1519 — b. Elena.

## Annunzi bibliografici

Un'importante pubblicazione è quella del colonnello Gioacchino Bonnet (*Lo sbarco di Garibaldi a Magnavacca*, episodio storico del 1849) edita coi tipi Azzoguidi di Bologna.

Il Bonnet che ebbe tanta parte nell'opera di salvare G. Garibaldi ci narra

gerlo; ma per verecondia, la maestra non volle neppure dirci il nome di quel libro, essendo di quelli che noi non comprendiamo ancora, e che fanno arrossire anche le donne se pur lo leggessero da sole. Eppoi la nostra maestra dice e ridice che è più bella opera soccorrere un infelice occultamente che porgere consiglio a cento con grande chiasso.

*Mar.* E pare appunto che il libro della Ispettrice sia di quelli che tentano con la descrizione del male destare ribrezzo, mettendolo in tal modo sotto gli occhi di chi non vi lascierebbe cadere sopra neppure gli sguardi.

*Ginev.* Eppoi la nostra maestra ci porgesse così bene col dirci: fanciulle mie, voi per recarvi a casa avete due strade: l'una, quella della piazza, selciata, polita sulla quale tutti vi vedono e possono avvertirvi dei pericoli; e l'altra una stradiciuola fangosa, nascosta dove potete facilmente scivolare senza che alcuno vi veda. Dunque scegliete la prima, e alla seconda non pensateci neppure. Invece la Ispettrice nel suo libro parla delle donne che vanno per la seconda e si inzaccarono tutte; e così malconcie le mostra in piazza declamando e commoventosi.

*Mar.* Ma guarda che queste cose le capisco anch'io, e mi persuado proprio che è inutile scrivere un libro per dirci delle cose che noi non dobbiamo sapere.

### APPENDICE

### SATURNO DE-SCOTTI

## DONNE E DONNINE

### DIALOGO

*Ginevra*, ragazza dai 12 ai 14 anni, di modi semplici e contegnosa.

*Marianna*, dai 9 ai 10 vispa, e di comiche gravità.

*Gemma*, dai 11 anni a 12, saccente e boriosa.

*Ginev.* Vedrai, vedrai, Marianna mia! se non le dico un bel: no!, chiaro e tondo.

*Mar.* Eppure, quando questa signora Laura ti proporrà di recarti in quel collegio nazionale, dove deve andare Gemma, per divenire anche tu una donna distinta, oh... allora non saprai dire di no. È una grande tentazione sai, Gemma mia, il pensiero di covarci fra qualche anno in una città Ispettrice di Istituti, visitati da persone illustri...

*Ginev.* O diventare la direttrice del Telegrafo, delle Poste e la Presiden-

tessa di qualche Congresso, la scrittrice di un giornale di educazione, e promuovere lotterie di beneficenza, delle sottoscrizioni far delle conferenze per le società operaie...

*Mar.* E sempre insomma col proprio nome, come questa signora Laura che dovrà visitare la nostra scuola, le bocche di tutti, ed i giornali.

*Ginev.* Tutto ciò mi seduce. Benchè il nostro comune ne abbia conferita la pensione per tre anni, io la ripuncierò. I miei genitori mi lasciano libera in ciò, solo mia zia, la compagna di collegio di questa signora Laura, mi molesta. E voi tutte poi!... Ma la nostra maestra, che ha tanto cuore, e vede le cose molto più in là di tutti noi, sai che cosa mi disse? *Ginevra*: pensa che la donna ha una missione elevatissima nella famiglia; pensa che se tu rinunci alla pensione, quel denaro va a costituire tre doti di povere spose che ti benediranno tanto, quanto certo non lo faranno le tue future allieve di telegrafia e di ginnastica.

*Mar.* Io ti ascolto col cuore gonfio; queste parole sono belle, belle tantol (commossa).

*Ginev.* — E mi hanno fatto appunto pensare molto, e prendere una risoluzione irremovibile. Sai, Marianna mia, godo già la gioia di vedere quelle tre spose fatte ricche da me e mi par di entrarle nelle loro belle cassette nitide e ripiene di luce, e guardarne le modeste suppellettili, con

grande contentezza pensando, ch'io avrò preparata quella gioia.

*Mar.* Iiiiih! Che poetessa!...

*Ginev.* Sì poetessa; ma di questa santa poesia che va al cuore, e perdura (con entusiasmo).

*Gem.* (Di dentro). Marianna?... *Ginevra*? Venite, venite?

*Mar.* *Ginev.* Che c'è?...

*Gem.* (Di dentro). Oh non avete veduta l'Ispettrice!... È andata in Municipio; tutti la ossequiavano come una santa... (con ammirazione).

*Mar.* Ma fa miracoli questa donna?

*Gem.* Miracoli no!... non si chiamano con tal nome le opere del genio. Ma la illustre signora Laura è donna di mente elevata che è proprio un peccato, dice mio fratello che non ci siano le decorazioni anche per le donne, questa ne meriterebbe tante.

*Mar.* Che ne dici *Ginevra*? Stai lì attonita!

*Ginev.* Attonita?... no certo, sono piuttosto stordita da tanto chiasso.

*Gem.* E vorresti forse che della fondatrice del Collegio Nazionale, nel quale io entrerò presto, non se ne parlasse? (con alterezza sdegnosa).

*Mar.* È adunque un vero prodigio questo collegio?...

*Gem.* Una meraviglia! Dopo tre anni le giovani escono Maestre, Telegrafiste, Aie, Pianiste, Pittrici, Farmaciste, e parlano diverse lingue, ed apprendono la ginnastica. Poi da questa scuola possono passare al Liceo



con stile facile e chiaro gli episodi di quel salvamento fino alla morte dell'Annita; e lo stile facile e vivace acquista maggiore pregio nei moltissimi aneddoti di cui quelle pagine sono irte.

Pochi libri possono riuscire tanto interessanti come questo il cui autore narra eventi di cui può dire, *pars magna fui* assieme al massimo eroe dei nostri giorni.

L'opuscolo contiene pure il fac simile di tre lettere di G. Garibaldi ed una di Giuseppe Mazzini.

Col 13 novembre vedrà luce in Roma un nuovo periodo popolare dal titolo *Il Secolo Illustrato*.

Il Direttore sarà l'avv. Luigi Mercatelli già redattore della *Tribuna*.

Il nuovo giornale, cui fin d'ora auguriamo prospera vita militerà francamente nel campo democratico.

La Ditta G. Vallardi di Milano (con recapito anche in Padova, Via San Fermo) fra le tante pubblicazioni fa avanzare anche quella del *Dizionario Enciclopedico*.

Abbiamo sott'occhio i fogli dal 25 al 48 del secondo volume con cui si giunge assai avanti nella lettera M.

Noi che ne dicemmo molto bene tante altre volte, torniamo a raccomandare questa pubblicazione col convincimento che essa sia indispensabile nelle famiglie e per gli studiosi, stante la ricchezza ed esattezza della materia.

Aggiungasi che splendide ne sono le molteplici ricche illustrazioni.

IL BIBLIOTECARIO.

## Un po' di tutto

**Revolverato in teatro.** — Leggiamo nei giornali di Catania, che l'altra sera entravano all'Arena Pacini, ove c'è una esposizione di giocattoli, vari individui manomettendoli, colla scusa di esaminarli.

Redarguiti da uno degli espositori fratelli Auteri, ripresero insultando. Da questo si passò alle mani, quando, essendo accorso il signor Cocco per mettere pace, s'intese da uno dire: Sparaci.

Immediatamente uno dei giovanisti tirò una revolverata al signor Cocco, che fingendosi ferito buttossi a terra. Altri colpi furono tirati, uno dei quali ferì gravemente l'Auteri alla gola.

Accorse coraggiosamente un interveniente, afferrò il feritore e malgrado fosse assalito da cinque individui e malmenato gravemente, lo disarmò e non lo lasciò, finché non giunsero le guardie. Un altro della combriccola fu anche arrestato.

**Una lapide per Carducci.** — A Pietrasanta (provincia di Firenze) ove ebbe i natali 52 anni or sono,

Gem. Eppure, mio fratello, che come pubblicista, la saprà più lunga di noi due, ha scritto tanto sopra questo libro, ed ha ricevuto una lettera anche dell'Ispeatrice, ed il permesso di farle una visita. Se voi leggeste il dialogo di mio fratello con quella distinta donna... Tutti gli studenti dell'Università ne furono innamorati (con enfasi).

Mar. Allora si mariterà presto? (ingenuamente).

Gem. Ma no! è piuttosto vecchia. E poi sono innamorati del genio, dell'idea di questa celebre donna (accalorandosi).

Mar. Ma se le donne diventano tutte così allora che sarà di noi giovanette?

Ginev. E perchè?

Mar. O bella e queste donne dottoresse non penseranno che a comporre libri e studiare chi ci allevierà?

Ginev. No, no, Marianna mia, guarda quell'eletto uditorio che gode della nostra festa; egli ci ama. E tutte quelle mamme che gioiscono dei nostri trionfi sapranno ispirarci in noi tenere fanciulle l'amore alla famiglia, e le nostre maestre educandoci la mente ci ingentiliranno il cuore rivolgendoci il pensiero al modesto compito le quali loro si sono sentite orgogliose... e paghe del piccolo battimano che questo eletto uditorio si compiace concederci. Sì, noi avremo sempre delle mamme e delle ma-

Giosuè Carducci, sarà inaugurata domenica prossima, per cura di un comitato cittadino, una lapide sulla casa ove nacque il forte e gentile poeta.

**Caduta fatale.** — Presso Napoli un contadino della età di 97 anni, saltò su di un sasso per cogliere ghianda da una quercia; ma, preso da capogiro, cadde battendo la testa contro una pietra e morì per commozione cerebrale.

**Gli schiavi dei frati.** — Nel registro di matricola nella provincia di Maranhos (Brasile) sono stati iscritti recentemente 203 schiavi appartenenti a diversi ordini religiosi, di cui 157 all'ordine dei Carmelitani e 46 all'ordine della Grazia.

Ironia della parola! Quest'ultimo ordine fu istituito specialmente per riscatto degli schiavi.

Nel momento in cui la schiavitù sta per essere totalmente abolita nel Brasile, in cui i piantatori stessi si dichiarano disposti a rinunciarvi fra breve, papa Leone rappresentante di una religione che predica al mondo la fratellanza, tollera che il suo clero posseda ancora una proprietà umana!

**Una nuova California.** — A Berlino si è avuto notizia della scoperta nelle colonie tedesche del sud-ovest dell'Arica, di miniere aurifere di grande estensione, delle quali il commissario imperiale ha preso possesso in nome della Germania.

**Longevità.** — In S. Anna do Sapè, provincia di Minas Geraes (Brasile), è morto con 114 anni di età un individuo di nome Pedro Alcatara Freire di Paz.

Malgrado i 114 anni quell'uomo aveva la mente sana e la vista buona.

## Ultime Notizie

(Dal giornale)

L'altra sera colpito da improvviso accesso cardiaco morì di Verona l'onorevole Turella deputato in Legnago.

Nel maggio 1880, quando l'avv. Argigiosi, fu nominato senatore, il cavalier Turella fu eletto deputato del collegio d'Isola della Scala. Si ripresentò nelle elezioni generali del 1882, nella lista del 2° collegio, ma fu sconfitto. Prese la sua rivincita l'anno scorso, nelle elezioni generali, ed era riuscito con grandissima maggioranza.

Il primo collegio di Como è convocato per il 30 corrente per l'elezione d'un deputato in sostituzione del compianto generale Giudici.

L'avv. Paolo Carcano, ex deputato e segretario della Camera di Commercio è il candidato liberale; il signor Francesco Ambrosoli direttore dell'*Araldo*, è portato dai moderati.

stre che sapranno rimanere donne per prepararci di questi lieti giorni.

Mar. E tu, Gemma, che ne dici?

Gem. Io sono già una donna di un'altra epoca, e non vi posso comprendere. Entro nel collegio ed uscirò libera (imbronciata).

Ginev. E noi, Marianna, noi rimarremo in famiglia, felici che i nostri parenti talvolta ci ammoniscano dei pericoli, e ci tengano legate con quella catena di rose che sono gli affetti (con commozione).

Mar. Sì, sì... perchè se domani più non udissi la voce di mia zia che amorevole mi richiama da qualche pericolo, e non la vedessi più a sorridermi, e impazientirsi, io mi sentirei sola abbandonata e piangerei. Sì, sì, si voglio essere sempre così legata...

Ginev. E vivere in una cerchia ristretta dove ci sentiamo tanto felici perchè siamo sicure che tutte ci sorvegliano con affetto... e pensano a noi. Gemma... Gemma qui, qui, stringiti a noi un solo momento, e alza con noi gli occhi e guarda... guarda... con quanta dolcezza ci ascoltano... oh sì, sì ci vogliono tanto bene! E noi lo sentiamo per questo tremito soave di gratitudine... d'affetto che ci suscitano e che a loro offriamo in contraccambio del bene che ci concedono (con tenerezza).

Cala la tela

Esseste.

Sulla questione del canale di Suez il governo pubblicherà a suo tempo i documenti diplomatici concernenti le trattative fra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia riguardo alla convenzione che dovrà essere approvata dalle potenze interessate.

Da questa convenzione risulterà come vennero garantiti gli interessi italiani, onde riguadagnare la perdita influenza in Egitto in seguito all'errata politica che fu seguita dal 1879 al 1882.

La *Riforma* dice che la tassa militare risponde alle necessità del tesoro e ad un principio di giustizia distributiva.

Secondo la nuova legge sulle Banche, il corso legale cesserebbe per tornare alla circolazione fiduciaria. Le Banche si obbligherebbero a ritirare e cambiare 340 milioni di biglietti di Stato da 10 e 5 lire. Perciò si aumenterebbe la moneta d'argento. Gli istituti non aumenterebbero i capitali né la riserva e pagherebbero sui 340 milioni una doppia tassa di circolazione.

L'ispettorato ferroviario prepara il regolamento sulle sovvenzioni per le nuove linee secondo la legge del 1887.

Venne sottoposta all'approvazione del governo la convenzione coll'Austria per rendere internazionale la stazione di Ala.

Il prof. Makenzie, in una lettera indirizzata al prof. Oertel di Monaco (Baviera) dice che non sarà possibile pronunciare un giudizio definitivo sulla malattia che da tanto tempo travaglia il principe imperiale di Germania, se non verso la fine di gennaio 1888.

Telegrafano da Parigi, che anche il secondo pellegrinaggio, che partirà da quella città per Roma il 7 novembre alle 6 1/2 del mattino, sarà numerosissimo, in vista anche delle speciali attrattive del viaggio. I pellegrini arriveranno a Milano per la linea del Gattardo il giorno 8, poi visiteranno Venezia, Bologna, Loreto, e giungeranno a Roma la sera del 13 novembre. Ripartiranno di qui il 24 e, dopo d'aver visitato Firenze, Pisa e Genova, ritorneranno per la via di Ventimiglia a Parigi.

Domenica arriveranno 400 pellegrini americani.

(Nostri dispacci)

Roma, 4 nov., ore 9.10 ant.

Fu pubblicato l'organico dei professori delle scuole tecniche; presto sarà pubblicato il ruolo dei provveditori.

Il generale Villani sarà posto in disponibilità.

Il *Diritto* biasima che siasi permesso all'ambasciata inglese di recarsi in Abissinia perchè se ne potrebbero avere tristi conseguenze strategiche.

Inaugurandosi gli studi universitari fu vivamente applaudito nel discorso inaugurale il professor Molescott per le sue allusioni a Bruno la cui statua fa paura ai preti; gli applausi continuarono nella strada.

Modena, 4 ore 9.20 ant.

Il ponte di Spilamberto inaugurato il 2 ottobre p. p. veniva travolto dalla piena del Panaro.

Crollarono cinque delle nove arcate. Nessuna vittima.

Danno lire 100,000.

Se ne dà la colpa alle modificazioni introdotte dal governo al progetto primitivo.

Milano, 4, ore 10,20 ant.

Ieri al Monumento di Mentana fu collocata a cura dei superstiti di Milano una corona votiva con nastri rossi; sfoggio inutile di forze; ordine perfetto. Furono inviati saluti a Cairoli e Crispi. I superstiti andranno in massa all'inaugurazione del monumento a Garibaldi.

All'officina ferrovia l'operaio Primo Nespole fu travolto dalla macchina e rimase cadavere collo zigoma destro fraccassato.

Luigi Pirelli promosse la collocazione di una corona alla tomba di Rovani.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

New York, 3. — L'anarchico Most invid in Germania un opuscolo invitando le truppe a disobbedire in caso di guerra franco-tedesca; inviò pure in Francia dei consigli analoghi.

Cairo, 3. — Le ultime notizie da Wadihafa segnalano la presenza di 2500 dervisci a Sarras dove vi si fortificano; altri 3000 si trovano tra Sarras e Dongola. — Si rinforzerà ancora la guarnigione di Wadihafa.

Cose di Serbia

Semlino, 3. — Il consiglio dei ministri tenuto ieri sotto la presidenza di Milano, decise la scelta dei deputati della Corona.

Vennero scelti 33 liberali e 16 radicali.

La Scupicina sarà convocata a Belgrado e non a Nisch, fra il 20 e il 27 corrente. I lavori dell'assemblea dureranno probabilmente due mesi.

Principi tedeschi

Berlino, 3. — L'imperatore ha dormito abbastanza bene; non sente più dolori.

Berlino, 3. — L'imperatore si alzò a mezzogiorno. Alle due intese il rapporto del capo del Gabinetto militare e ricevette poscia Radolinski che partirà prossimamente per San Remo.

San Remo, 3. — Il Principe di Germania è arrivato stasera; fu ricevuto dal sottoprefetto e dal console di Germania.

Parigi, 3. — Secondo un telegramma da Berlino al Soleil l'arrivo dello Zsar alla corte di Berlino fu annunciato in via diplomatica.

Lo Zsar partirebbe da Copenaghen sabato o lunedì.

Camera francese

Parigi, 3. — Camera. Apresi la discussione del progetto di conversione del 4 per 0/0.

Allain Targé accetta la prima parte del progetto ma ne respinge la seconda, perchè stabilisca un prestito. Domanda il rinvio del progetto alla commissione del bilancio.

Rouvier combatte il rinvio; respinge pure un emendamento di Raynaud inteso a convertire il 4 e 1/2 per 0/0 in un 4 per 0/0.

Raynaud ritira la sua proposta.

Pichon dell'estrema sinistra la riprende.

Rouvier indirizzandosi all'estrema sinistra, la invita a interpellare il Governo sulla politica generale invece di trasformare così il carattere di una discussione finanziaria; dice che è pronto a rispondere. (Applausi al centro).

Rouvier aggiunge che la convenzione costerà nulla ai contribuenti (mormorio a destra e all'estrema sinistra). ma farà entrare nelle casse dello Stato 160 milioni necessari pel nostro armamento senza aumento per gli oneri dello Stato. Chiede formalmente che la Camera approvi il progetto senza modificazioni (Applausi al centro).

Si apre la votazione sull'emendamento Pichon (Viva agitazione).

F. ZON, Direttore responsabile.

G. CUZZERI e C.  
PADOVA

(Vedi avviso 4.° pag.)

GIARDINO D'INFANZIA  
e SCUOLA ELEMENTARE  
A S. MATTEO

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono ogni giorno dalle 9 ant. alle 4 pom.

C. P. PAVAN  
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

LA DITTA  
G. CANTINI

sita in Via S. Appollonia N. 1081

AVVISA

la sua estesa Clientela di essersi provveduta di un copioso assortimento di Cappelli di feltro per Signora, ultima novità di Parigi; nonché Pellicce in genere, Stoffe, Velluti, Pizzi, ecc. Applicazioni passamanterie, Plumee, Nastri, Busti e assortimento di Manicotti ciniglia.

Si appronta in 24 ore qualunque mantello in pelliccia da Signora e da Uomo, con riduzione dei suddetti a prezzi da non temere concorrenza.

LEZIONI  
di Scherma, Ginnastica e Ballo  
Sede del Club  
Piazza del Duomo

Per le fanciulle e per fanciulli ore affatto separate.

Si possono liberamente visitare i locali i quali sono aperti dalle 7 ant. alla mezzanotte.

Ai sigg. Studenti le massime facilitazioni.

Federico Cesarano.

A. Fontana Chirurgo  
DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna Dr. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici Dr. cav. Szötz, Virasdy e Röhn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremitani  
Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

Una Farmacia d'affittarsi in Padova in posizione centrale, rinomata per antichità e clientela.

Per le trattative rivolgersi direttamente al Bacchiglione.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DRI  
**CALLI**  
AI PIEDI,  
mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al fiaccone.**  
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingresso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

**ATTESTATI**

Egregio Sig. Zulin,  
Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta fiacconi. Posso dirvi intanto che riesco maravigliosamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1883  
Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,  
Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
Der Amico  
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883.  
Sigg. Valcamonica & Introzzi,  
Tornato erodamente per un calli ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spesimo, ricorsi ultimamente a l'oro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il calli del tutto estirpato.  
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon con la massima stima  
Pistola, 24 Giugno 1883.  
Conte CARLO ZORZ.



# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

## NUOVA CARTOLERIA dello Stabilimento Tipografico FRATELLI SALMIN

Via S.ta Apollonia N. 1081 C 1081 D

### VENBITA Testi Scolastici ed Oggetti di Cancelleria

A PREZZI RIDOTTI CON

**REGALO** di un astucio contenente: Un cannotto con penna, un lapis, una riga e un bastoncino di gomma. **REGALO**

### PREZZI

dell'occorrente per le quattro Classi Elementari

Per la I. classe Inferiore . . . . .	L. 2. —
idem I. idem Superiore . . . . .	" 3. 55
idem II. idem . . . . .	" 6. —
idem III. idem . . . . .	" 6. —
idem IV. idem . . . . .	" 5. 25

NB. I quaderni sono di 48 pagine.

### Oggetti per Disegno

Cartello, Cartoncino, Matita e Gomma cent. 50 — Borse e Bauletti a cent. 40, 50 e 75

Ai Signori Studenti delle Scuole Superiori che acquistano carta od oggetti di cancelleria per Lire DUE si regala un elegantissimo libretto, legato in tela inglese, pubblicato in occasione della Esposizione Artistica di Venezia 1887, intitolato

DA S. MARCO AI GIARDINI  
del Cav. Eugenio Musatti.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

\*N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di cui fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

## PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giustina N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, ha vii copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpacca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricercasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze o solide garanzie.

Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

## RIMEDIO ALLE TOSSI

coll'uso delle rinomate e prodigiose

Pastiglie Angeliche Balsamiche Pettorali  
contro le TOSSI

Si vendono nella maggior parte delle Farmacie.  
Prezzo: un sacchetto grande con istruzione 50 cent.,  
uno piccolo 25 cent. Le Pastiglie sciolte 3 cent. ognuna.

In Padova alla Farmacia Trevisan Pietro ai Due Gigli d'Oro, e da Pianeri Mauro e Comp.

## L'UNICA CURA DEL SANGUE

### FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELIZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 12 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nervosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA

Direttore del Frenocomio di San Clemente

dottor CARLO CALZA

Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottighieri e droghieri

## QUINA-LAROCHE

Ricompensa di 16.600 fr.

Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

ELISIRE VINOSO

La China-Laroche non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore la più alta ricompensa. È un preservativo ed un curativo delle Febbri intermittenti, terzane, perniciose, ecc.

Il segreto di superiorità della China-Laroche è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle Affezioni di Stomaco, di inappetenza, e di tutto le Febbri tenaci, ecc.

La China-Laroche FERRUGINOSA è specialmente raccomandata nella Clorosi, Formazione di flicelle, Anemia, Gastralgia, Languezza, conseguenza di parto, sposaltezza, ecc.

Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

## ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

## VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

### COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

PARTENZA FISSA IL 10 D'OGNI MESE

da GENOVA per

MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

Il Piroscalo

LIBAN

CAPITANO LAURENS

PARTIRA' IL 10 NOVEMBRE 1887

Viaggio in 20 giorni

Vitto scelto, vino, carne fresca e pane fresco tutto il viaggio

Il 10 dicembre partirà da GENOVA il vapore STAMBOUL

Per merci e passeggeri dirigersi a Genova al Racc. Vittorio Sauvaigue, piazza Campetto, 7 e piazza Banchi, 15.

Per Passeggeri di 3<sup>a</sup> Classe rivolgersi a G. Vannini e C., incaricati quali mediatori, a Genova, via del Campo, n.º 12.

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione**.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!